Tabacco, Coldiretti/Filiera Italia: contratti filiera chiave per crescita e competitivitÃ

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Rafforzare i contratti di filiera come vero presidio della sovranitÃ produttiva nazionale: questo il focus dellâ??evento â??Crescita sostenibile e competitivitÃ del Made in Italy: opportunitÃ e sfide per le nostre filiereâ??, durante il quale Ã¨ stato presentato il report del Centro Studi Divulga dedicato alla filiera tabacchicola italiana. Come si sottolinea in una nota, come giÃ avvenuto in altri settori strategici analizzati da Coldiretti â?? dalle filiere cerealicole a quelle lattiero-casearie â?? i contratti di filiera si confermano uno strumento decisivo per assicurare stabilitÃ ai redditi agricoli, investimenti condivisi in innovazione, garanzia di qualitÃ e continuitÃ occupazionale. Nel caso del tabacco italiano, secondo Coldiretti e Filiera Italia, questo modello rappresenta una delle best practice piÃ¹ evolute del Made in Italy, un sistema integrato che unisce agricoltori, imprese e territori attorno a criteri di sostenibilitÃ , tracciabilitÃ e programmazione di lungo periodo.

Secondo lâ??indagine Divulga lâ??Italia si conferma primo produttore europeo di tabacco, con una quota pari a un terzo del totale UE. Il settore Ã¨ fortemente radicato in quattro regioni â?? Umbria, Veneto, Campania e Toscana â?? dove il tabacco costituisce un presidio economico e occupazionale irrinunciabile. Il report Divulga stima per il 2024 una produzione di circa 40mila tonnellate su 11mila ettari di superficie agricola utilizzata, sostenuta dal lavoro di 45mila addetti tra produzione primaria, trasformazione e indotto. Elemento chiave Ã¨ lâ??Accordo di Filiera Coldiretti, PMI e Ont Italia, rinnovato fino al 2034, che oggi copre il 50% della produzione nazionale e sostiene la transizione digitale del comparto, promuovendo investimenti su tracciabilitÃ , innovazione tecnologica ed efficienza energetica delle aziende agricole.

Lâ??accordo, ritenuto una best practice per il settore, permette una piÃ¹ efficace programmazione, investimenti nellâ??innovazione ecologica e digitale, formazione e ricambio generazionale. Le difficoltÃ arrivano perÃ² dalle proposte legislative in discussione a Bruxelles con la Direttiva Accise (TED). Con questa proposta lâ??UE intende aumentare in maniera significativa la tassazione dei prodotti innovativi italiani senza combustione, con impatti negativi su tutto il comparto agricolo e industriale nazionale, arrivando a parificarla in futuro a quella dei prodotti combusti, oltre a qualificare il tabacco greggio come bene da accisa ed imponendo nuovi oneri amministrativi e di controllo per le imprese agricole della filiera. Questa direzione sembra confermata anche dallâ??ultima proposta della Presidenza danese di questi giorni.

Tali misure possono favorire indirettamente le importazioni da Paesi terzi, dove non valgono gli standard sociali e ambientali richiesti ai produttori italiani. Il report Divulga, infatti, evidenzia un paradosso che riguarda il tema della mancata reciprocitÃ : per ogni ettaro di tabacco perso in Italia â?? dove sono in vigore le norme ambientali piÃ¹ rigide al mondo â?? se ne importa uno da Paesi terzi che non garantiscono alcuna tutela su lavoro, ambiente e qualitÃ .

Lâ??indagine evidenzia dunque come gli accordi di filiera non vadano considerati strumenti di mera pianificazione agricola ma anche e soprattutto leve strategiche in grado di rafforzare la vitalitÃ dei territori, consolidarne la coesione sociale e tracciare nuove traiettorie di sviluppo.

Allâ??evento hanno partecipato tra gli altri Ettore Prandini e Vincenzo Gesmundo, rispettivamente presidente e segretario generale Coldiretti, il Viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il presidente della commissione industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione del Senato Luca De Carlo, il presidente del gruppo M5s al Senato Stefano Patuanelli, il Segretario della Commissione Agricoltura alla Camera , Raffaele Nevi, Aldo Mattia, Responsabile nazionale del Dipartimento agricoltura di Fratelli dâ??Italia, il Presidente della Filiera Tabacchicola Italiana e Direttore EU Value Chain & External Engagement, Philip Morris Italia Cesare Trippella.

default watermark

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Dicembre 4, 2025
Autore
redazione